



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno

Cultura Meridionale ***Collana di testi della cultura filosofica e scientifica meridionale***

diretta da
Manuela Sanna, Roberto Evangelista, Alessia Scognamiglio

Norme di editing

a. **Testo**

1. **TITOLO DELL'INTRODUZIONE**

Solitamente senza titolo, ma contrassegnata dall'indicazione in maiuscolo/minuscolo in tondo: Introduzione.

2. **EVENTUALI PARAGRAFI NEL TESTO DELL'INTRODUZIONE**

Numero arabo e titolo del paragrafo in corsivo.

Esempio:

1. Joachim Ritter: Hegel, aristotelico della modernità

3. **CITAZIONI TESTUALI**

Sempre fra caporali.

Citazioni testuali all'interno di citazioni testuali fra virgolette a doppio apice.

Fra virgolette ad apice singolo solo eventuali citazioni testuali o parole usate con senso traslato contenute all'interno di citazioni testuali contenute a loro volta in citazioni testuali.

Esempio:

A questo punto Croce ribadisce: «Vico dice chiaramente che “la diligenza dee perdersi nel lavorare intorno ad argomenti c'hanno della ‘grandezza’, perocché ella è una ‘minuta’ e, perché minuta, anco tarda virtù”».

4. **COLLOCAZIONE APICI NEL TESTO RIFERITI A NOTE A PIE' DI PAGINA**

L'apice della nota va collocato:

- a) prima del segno di punteggiatura;
- b) alla fine di citazioni testuali, fra i caporali di chiusura ed il segno di punteggiatura;
- c) dopo il punto esclamativo o interrogativo.

Esempio:

...questa molteplicità di cose ultime e delle loro reciproche relazioni non ci disturba più¹,...
...questa molteplicità di cose ultime e delle loro reciproche relazioni non ci disturba più¹.
...questa molteplicità di cose ultime e delle loro reciproche relazioni non ci disturba più!¹
...questa molteplicità di cose ultime e delle loro reciproche relazioni non ci disturba più?¹



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno

5.

PAROLE USATE CON SENSO TRASLATO

E SINGOLE PAROLE IN GRECO TRASLITTERATO, IN LATINO O IN LINGUA STRANIERA

Le parole usate con senso traslato vanno fra virgolette a doppio apice, mai fra virgolette ad apice singolo.

Le singole parole in greco traslitterato, in latino o in lingua straniera vanno in corsivo.

Esempio:

Si ricerca qui l'“autore” della dialettica.

Centrale nella fenomenologia husserliana è il concetto di *epoché*.

La *pietas* è la *Stimmung* di fondo che caratterizza l'approccio di Enea al mondo dell'umano.

6.

OMISSIS ED INTERPOLAZIONI IN CITAZIONI TESTUALI

a) gli *omissis* si indicano con tre punti fra parentesi tonde.

Esempio:

(...).

Si raccomanda di conservare l'uniformità delle scelte all'interno del singolo volume.

b) Le interpolazioni vanno sempre fra parentesi quadre.

Esempio:

«Il (...) presunto limite [della scienza della natura] sarà quindi costituito solo da ciò che essa deve oltrepassare [*überwinden*].».

b.

Apparato di note

7.

CITAZIONE DI OPERE IN VOLUME

Nome di battesimo dell'autore: indicato in MAIUSCOLETTO per intero, ma meglio se con iniziale puntata nella prima occorrenza (Si raccomanda di conservare l'uniformità delle scelte all'interno del singolo volume).

Cognome: per intero in MAIUSCOLETTO sempre seguito da virgola.

Titolo dell'opera: sempre in corsivo seguito da virgola.

Luogo di edizione, Editore, anno di edizione: in tondo separati da virgola.

Esempio:

F. DE SANCTIS, *Storia della letteratura italiana*, Napoli, Morano, 1870.

Indicazione del curatore, del traduttore e dell'autore dell'introduzione.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno

Esempio:

[Cfr.] L. VON RANKE, *Le epoche della storia moderna*, tr. it. di G. Valera, a cura di F. Pugliese Carratelli, introduzione di F. Tessitore, Napoli, Bibliopolis, 1984, p. 141.

Citazione o riferimento contenuto in più pagine.

Esempio:

pp. 150-151 [mai: 150-51].

pp. 150 sg.

pp. 150-155.

pp. 150 sgg.

Successive occorrenze.

Esempio:

a) susseguenti: *ibid.*, p. 163 [mai ivi o *ibidem* per esteso]. Oppure: *ibid.* [stessa opera stessa pagina].

b) non susseguenti: L. VON RANKE [o: RANKE,], *Le epoche della storia universale*, cit., p. 207.

Oppure: L. VON RANKE [o: RANKE,], *Le epoche...*, cit., p. 207.

Si raccomanda di conservare l'uniformità delle scelte all'interno del singolo volume.

Non usare mai *op. cit.*

Altri casi di citazione di opere in volume.

a) Con indicazione di sigla utilizzata (sempre!) nelle successive occorrenze.

Esempio:

F. TESSITORE, *Cuoco lungo due secoli*, in ID., *Nuovi contributi alla storia e alla teoria dello storicismo*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2002 (d'ora in poi *NCSTS*), pp. 113-136, p. 118, nota 9 [oppure: n. 9].

b) Saggi contenuti in volumi collettanei.

Esempio:

G. CACCIATORE, *Labriola: da un secolo all'altro*, in L. PUNZO (a cura di), *Antonio Labriola filosofo e politico*, Milano, Guerini, 1996, pp. 209-228 [intera estensione del saggio, indicazione facoltativa], p. 213.

c) Volumi collettanei. Usare l'indicazione AA. VV. solo se non si nomina il curatore.

Esempio:

AA. VV., *La crisi del soggetto nel pensiero contemporaneo*, Milano, Franco Angeli, 1988.

Esempio:

L. PUNZO (a cura di), *Antonio Labriola filosofo e politico*, Milano, Guerini, 1996.

8.

SAGGI IN RIVISTA

Autore e titolo secondo quanto già detto. Quindi virgola seguita dalla preposizione "in" e testata della rivista in tondo fra caporali, poi annata in numero romano, anno fra parentesi tonde, virgola, numero del fascicolo in numero arabo, virgola, indicazione del numero della prima e dell'ultima pagina (facoltativo), virgola, infine indicazione della/e p./pp. di riferimento e punto fermo.

Esempio:

S. CINGARI, *Motivi universalistici negli scritti del giovane Croce*, in «Il pensiero politico», XXXI (1998), 2, pp. 271-300, p. 281.

Se l'indicazione è già fra parentesi tonde:

(S. CINGARI, *Motivi universalistici negli scritti del giovane Croce*, in «Il pensiero politico», XXXI, 1998, 2, pp. 271-300, p. 281).

Nelle citazioni di riviste che indicano l'annata con numero arabo, si rispetta tale uso.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno

9.

CITAZIONI TESTUALI IN NOTA

Due possibilità.

Esempio 1:

Cfr. F. TESSITORE, *Cuoco lungo due secoli*, in ID., *Nuovi contributi alla storia e alla teoria dello storicismo*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2002, pp. 113-136, p. 118: «Tutti sanno (...) che Manzoni considerava Cuoco suo “maestro in politica”».

Esempio 2:

«Tutti sanno (...) che Manzoni considerava Cuoco suo “maestro in politica”» (F. TESSITORE, *Cuoco lungo due secoli*, in ID., *Nuovi contributi alla storia e alla teoria dello storicismo*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2002, pp. 113-136, p. 118).

Nelle note non sono consentiti “a capo”.

10.

CITAZIONE DELL'ORIGINALE SEGUITA DALLA TRADUZIONE IN ITALIANO

Esempio:

F.D.E. SCHLEIERMACHER, *Ästhetik*, in Id., *Ästhetik. Über den Begriff der Kunst*, hrsg. von T. Lehnerer, Hamburg, Meiner, 1984, pp. 3-127, pp. 3 sg.; tr. it. *Estetica*, a cura di P. D'Angelo, presentazione di E. Garroni, Palermo, Aesthetica, 1988, p. 47.

Oppure:

F.D.E. SCHLEIERMACHER, *Ästhetik*, in Id., *Ästhetik. Über den Begriff der Kunst*, hrsg. von T. Lehnerer, Hamburg, Meiner, 1984, pp. 3-127, pp. 3 sg. (tr. it. *Estetica*, a cura di P. D'Angelo, presentazione di E. Garroni, Palermo, Aesthetica, 1988, p. 47).

Citazione susseguente.

Esempio:

Ibid., pp. 34 sg.; tr. it. cit., p. 79.

Oppure:

Ibid., pp. 34 sg. (tr. it. cit., p. 79).

Ibid. [stessa opera, stessa pagina per entrambi i testi].

Citazione non susseguente.

Esempio:

[F.D.E.] SCHLEIERMACHER, *Ästhetik*, cit., p. 7; tr. it. cit., p. 51.

Oppure:

[F.D.E.] SCHLEIERMACHER, *Ästhetik*, cit., p. 7 (tr. it. cit., p. 51).

In tutti i casi si raccomanda di conservare l'uniformità delle scelte all'interno del singolo volume.

11.

OPERE IN PIÙ VOLUMI E TOMI

Medesima data di edizione dei vari volumi e tomi.

Esempio:

V. CUOCO, *Scritti giornalistici*, 2 voll., Napoli, Fridericiana Editrice Universitaria, 1999, vol. I, *Periodo milanese 1801-1805*, a cura di M. Martirano, pp. 213 sgg. Oppure: vol. II, *Periodo napoletano 1806-1815*, a cura di D. Conte, pp. 19 sg.

Esempio:

E.A. ALBERTONI, *Storia delle dottrine politiche in Italia*, 2 voll., Milano, Edizioni di Comunità, 1990, vol. II, p. 521.

A. SIMONINI, *Storia dei movimenti estetici nella cultura italiana*, 2 tomi, Firenze, Sansoni, 1985, tomo II, p. 471.

Diversa data di edizione dei vari volumi e tomi.

Esempio:

Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno

Via Porta di Massa n.1, 80133 Napoli – tel/fax 081 2535515 – www.ispf.cnr.it



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno

E. TROELTSCH, *Lo storicismo e i suoi problemi*, a cura di G. Cantillo e F. Tessitore, Napoli, Guida, 1985-1993, vol. II, *Sul concetto di sviluppo storico e sulla storia universale*, 1989, p. 67.

N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, 4 voll., Torino, Utet, 1993-1994, vol. IV, tomo II, 1994, p. 197.

12.

INTRODUZIONI PRESENTAZIONI RECENSIONI

Esempi:

- a) F. TESSITORE, *Introduzione* a L. VON RANKE, *Le epoche della storia moderna*, tr. it. di G. Valera, a cura di F. Pugliese Carratelli, Napoli, Bibliopolis, 1984, p./pp...
- b) E. GARRONI, *Presentazione* di F.D.E. SCHLEIERMACHER, *Estetica*, a cura di P. D'Angelo, Palermo, Aesthetica, 1988, p./pp...
- c) P. PIOVANI, *Recensione* a G. VICO, *Opere filosofiche*, introduzione di N. Badaloni, a cura di P. Cristofolini, Firenze, Sansoni, 1971, in «Bollettino del Centro di Studi Vichiani», II (1972), p/pp...

13.

ATTI DI CONVEGNI

Esempio:

Se si indicano i curatori (preferibile):

M. MARTIRANO, E. MASSIMILLA (a cura di), *I percorsi dello storicismo italiano nel secondo Novecento*, Atti del Convegno di studi su "I percorsi dello storicismo italiano nel secondo Novecento", 22-24 settembre 2000, Napoli, Liguori, 2002.

Se non si indicano i curatori:

AA. VV., *I percorsi dello storicismo italiano nel secondo Novecento*, Atti del Convegno di studi su "I percorsi dello storicismo italiano nel secondo Novecento", 22-24 settembre 2000, Napoli, Liguori, 2002.

14.

INDICE DEI NOMI

Fra il cognome e il nome (preferibilmente indicato per esteso) va collocata una virgola. Una virgola va collocata anche dopo il nome.

Esempio:

Alighieri, Dante, 35

Le occorrenze in nota e nel testo e in nota si segnano come segue:

Bertati, Giovanni, 25 n.

Croce, Benedetto, 26 e n.

Al termine della elencazione numerica non va collocato alcun segno di punteggiatura.

Esempio:

Vico, Giambattista, 27, 34, 83n., 93 e n., 116

15.

ABBREVIAZIONI USATE

AA. VV. : autori vari;

cap. : capitolo;

capp. : capitoli;

cit. : citato;

cfr. : confronta;

ibid. : *ibidem* [stessa opera, stessa pagina];

ibid., p./pp. : stessa opera, pagina/e diversa/e;

Id. : *Idem* [stesso autore del testo citato appena prima];

in part. : in particolare;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno

n.	: nota;
p.	: pagina;
pp.	: pagine;
s.d.	: senza data;
s.e.	: senza editore;
sg.	: seguente;
sgg.	: seguenti;
s.l.	: senza luogo;
vol.	: volume;
voll.	: volumi.

Evitare altre abbreviazioni.

In citazioni di testi stranieri sono ammesse abbreviazioni come: hrsg. von, ed. by, ecc. Esse possono essere sostituite con il corrispondente italiano (a cura di) o meno. Tuttavia anche qui si raccomanda di conservare l'uniformità delle scelte all'interno del volume.